



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI COMPLESSIVE N. 43 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DI CUI N. 2 UNITÀ CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO E N. 41 UNITÀ CON PROFILO DI MAESTRA/O

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE**

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;

Visto, in particolare, l'articolo 4 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, nella parte in cui richiama il principio secondo cui il concorso è lo strumento ordinario e prioritario per il reclutamento di personale da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Visto il decreto 9 novembre 2021 adottato del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;



Area Risorse Umane
Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, “Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari” e “Riserve di posti nel pubblico impiego”;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, l’articolo 18, comma 4, rubricato “Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro”;

Visto l’articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, rubricato “Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., avente ad oggetto “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione del personale di cui alla citata fonte contrattuale;

Visto lo Statuto del Comune di Napoli;



Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi del Comune di Napoli;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 18/03/2026 che, per l'annualità 2026, ha previsto misure finalizzate a consolidare la dotazione di risorse umane destinate alle scuole dell'infanzia comunali;

Dato atto che per i profili in questione è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs 165/2001;

Dato atto che l'Ente rispetta le quote d'obbligo previste dalla legge n. 68/1999 sia con riferimento alla quota di riserva disabili (art. 1), sia con riferimento alla quota di riserva per le categorie protette (art. 18) (rif. prospetto informativo prot. Sistema n. 00049724 del 29/01/2026);

Richiamato l'art. 35, comma 5ter del decreto D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. nella parte in cui esclude l'applicazione del limite del 20% ai candidati considerati idonei, dopo l'ultimo candidato vincitore, per i concorsi *“banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3”* e per le procedure concorsuali *“che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità”*;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di un contingente complessivo di n. **43 unità** di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, **da inquadrare nell'Area di Funzionari ed EQ, di cui:**

- **n. 2 unità con il profilo professionale di Istruttore direttivo Informatico** (Codice Concorso INF_D2026)
- **n. 41 unità di personale con il profilo professionale di Maestra/o** (Codice Concorso MAE_D2026)

Ai sensi degli articoli 678 e 1014, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti messi a concorso sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal D. L. n. 44/2023, convertito con modifiche dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25 del 14/03/2025 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, 64, senza



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

demerito, è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ove all'atto della formazione della graduatoria finale di merito sia necessaria una riduzione dei posti da riservare in relazione al limite di cui al presente comma, i posti da riservare ai sensi dei commi 3 e 4 sono ridotti proporzionalmente.

Le suddette riserve operano sui posti previsti per ciascun codice di concorso e per le relative distinte graduatorie.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005 n. 246*" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

Ai dipendenti reclutati con la presente procedura concorsuale sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, compresi i ratei della tredicesima mensilità e ogni ulteriore emolumento accessorio, ove spettante. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
 - d) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - f) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e mansioni del profilo professionale per cui ci si candida;
 - h) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo in virtù della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
 - i) possesso dei titoli di studio di seguito indicati in relazione ai singoli profili professionali:
- **(Codice Concorso INF_D2026) Istruttore Direttivo Informatico:**
 - Lauree triennali: L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche; L-8 Ingegneria dell'informazione; o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
 - Lauree magistrali/specialistiche: LM-18 Informatica, LM-32 Ingegneria Informatica, LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione; LM-66 Sicurezza informatica; 23/S Informatica, 35/S Ingegneria Informatica o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
 - Diplomi di Laurea Vecchio Ordinamento: Informatica o Ingegneria Informatica o titoli equiparati secondo la normativa vigente.



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

- **(Codice Concorso MAE_D2026) Maestra/o:**

- Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'Infanzia (titolo abilitante all'insegnamento - art. 6, comma 1, D. L. 01/09/2008, n. 137, convertito in Legge 30/10/2008, n. 169);
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 *bis*);
- Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Diploma quadriennale di Istituto magistrale o diploma di Liceo Socio-Psico-Pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Progetto "Egeria": Diploma di maturità professionale di Tecnico dei Servizi sociali (già Diploma di Assistente comunità infantile) rilasciato da Istituti scolastici legalmente riconosciuti o paritari conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002 a conclusione del relativo corso sperimentale;

I titoli di studio di cui alla lettera i) si intendono conseguiti presso università, scuole o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-quivalenza-titoli-di-studio>.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Articolo 2 – Procedura concorsuale

Per l'espletamento della procedura concorsuale, il Comune di Napoli, ferme le competenze delle commissioni esaminatrici, si avvarrà del supporto organizzativo, logistico e informatico di qualificato operatore economico che sarà successivamente individuato in applicazione del vigente Codice dei Contratti pubblici.

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento di un'unica prova scritta differenziata in base al profilo concorsuale di riferimento; in particolare la prova scritta si svolge esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La commissione esaminatrice nominata, per ciascuno codice concorso, redigerà le graduatorie finali di merito sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta.

I primi classificati nell'ambito delle graduatorie finali di merito, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui al presente bando, saranno nominati vincitori e potranno essere convocati per la successiva assunzione a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Napoli.

Articolo 3 – Pubblicazioni e presentazione delle domande di partecipazione

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale del Comune di Napoli al link <https://trasparenza.comune.napoli.it/bandi-di-concorso>.

Per l'accesso al Portale InPA, i candidati devono essere in possesso di un sistema di identificazione digitale tra SPID, CIE, CNE o eIDAS, nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale valido, ad essi intestato.

La registrazione al Portale, la compilazione della domanda e il relativo inoltro comportano il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, a decorrere **dal 5 maggio 2026 ed entro il 4 giugno 2026**, esclusivamente per VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento InPA al link <https://inpa.gov.it> attraverso i seguenti passaggi:

1. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS e IDAS;
2. compilazione online del proprio CURRICULUM VITAE in ogni sua parte (ATTENZIONE: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
3. ricerca e scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
4. compilazione di tutti i campi/requisiti previsti dal bando;
5. pagamento del contributo di ammissione al concorso di € 10,00 secondo le modalità operative previste nello stesso Portale del Reclutamento InPA. **La tassa non è rimborsabile ed il suo versamento è obbligatorio ai fini della partecipazione.**
6. inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "CONFERMA e INVIA" nella sezione "VERIFICA e INVIO" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti, i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".



Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso. Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID (il codice alfanumerico) associato in maniera univoca alla singola candidatura. **A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alle fasi concorsuali.**

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro il 30esimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale InPA, a pena di inammissibilità.

Non saranno ammesse le domande dei candidati inoltrate con modalità diverse da quella prescritta, né quelle trasmesse oltre il termine stabilito.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.

In tale evenienza il Comune di Napoli pubblicherà sul sito istituzionale, alla pagina della procedura concorsuale, e sul Portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

La pubblicazione e le comunicazioni inerenti alla procedura sulla piattaforma InPA assolvono ad ogni obbligo di comunicazione a tutti gli interessati, con valore di notifica legale.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è reso noto, ad ogni effetto, attraverso il Portale “inPA”.

Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale “InPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 4 – Contenuto della domanda

Nella domanda di ammissione al concorso, da inviare con le modalità previste al precedente art. 3, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti:



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura, unitamente a un recapito telefonico;
- d) indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- e) il possesso della cittadinanza italiana o di possedere i requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- h) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- k) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo in virtù della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- m) il codice di concorso per cui si intende partecipare;
- n) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- o) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari e delle volontarie delle Forze Armate);
- p) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n.



Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, a favore delle operatrici e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito;

- q) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, ai sensi dell'art 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
- r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.

La modalità di selezione è il concorso per soli esami e, pertanto, non si terrà conto dei contenuti delle sezioni precaricate dal candidato e presenti in InPa relativi ad esperienze, titoli ed altre voci non pertinenti alla procedura disciplinata dal presente bando.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e le informazioni ivi contenute sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, ove accertate, comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera e la segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

Articolo 5 – Ammissione dei candidati

I requisiti di ammissione richiesti dal presente bando devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. I/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, la mancanza dei quali determinerà l'esclusione dalla procedura, in ogni fase della stessa. La verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e risultati/e idonei/e in esito alle prove sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 11 del presente Bando.

La motivazione dell'esclusione, in ogni fase della procedura, è comunicata agli interessati mediante l'invio di messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Articolo 6 – Commissioni esaminatrici

Il Comune di Napoli, con Disposizione del Direttore Generale, nomina la commissione esaminatrice per ciascun profilo concorsuale sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nel rispetto dei principi della parità di genere, tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità e competenza.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Articolo 7 – Prova scritta

La prova scritta, distinta per i codici concorso di cui al presente Bando, verrà effettuata in presenza e consisterà in un test di n. 60 quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 (sessanta) minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 60 punti e si articolerà come segue:

1) **n. 45 quesiti**, volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

a. INF_D2026:

- progettazione dei servizi digitali della P. A.: multicanalità, accessibilità e design, con particolare attenzione alla multisetorialità dei servizi interna all'Ente;
- project management, metodologie di progettazione, documentazione tecnica e sviluppo di servizi IT;
- piattaforme abilitanti e infrastrutture per la P.A.;
- codice dell'Amministrazione Digitale – CAD – D. Lgs. n.82/2005;
- piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- cenni su tecnologie e modelli di Intelligenza Artificiale;
- principi fondamentali di sicurezza informatica; disposizioni del d.lgs. 138/2024 e della L. n. 90/2023;
- Normativa privacy (GDPR – Regolamento UE 2026/679) e misure tecniche per la gestione dei dati personali;
- gestione di DBMS (DataBase Management System) e SQL;
- gestione e manutenzione dell'infrastruttura IT aziendale;
- configurazione, amministrazione e monitoraggio di reti informatiche e sistemi digitali annessi;
- gestione dei sistemi e dei servizi lato server e client;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto degli enti locali;
- nozioni relative al Codice dei contratti pubblici con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti quali Accordi Quadro CONSIP.
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- i reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- organizzazione degli uffici e dei servizi comunali.

b. MAE_D2026:

- documenti di indirizzo e gestione delle scuole comunali dell'infanzia;
- la condizione infantile nel contesto culturale, sociale e familiare contemporaneo;



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

- i diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione e nelle Carte Internazionali;
- lineamenti di psicologia dell'età evolutiva, con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo, nonché alle situazioni di disagio psicologico specifiche dell'infanzia;
- la scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità orizzontale e verticale;
- le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6;
- la cultura della scuola dell'infanzia nei diversi metodi e approcci, in relazione ai principali pedagogisti;
- indicazioni Nazionali, Piano dell'Offerta Formativa e progettazione didattica;
- la relazione e la cura educativa con i bambini e con le famiglie;
- tipologia di osservazione e progettazione, documentazione e verifica, rapporto con le famiglie e servizi del territorio;
- educazione interculturale, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali;
- significato e valenza formativa del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, con riferimento a scelte progettuali e metodologiche;
- lo sviluppo delle intelligenze multiple: percorsi individualizzati e apprendimento cooperativo;
- la particolarità dei bambini superdotati intellettualmente;
- la dimensione individuale e collegiale della professionalità docente;
- la formazione in servizio: diritto-dovere dell'insegnante.
- nozioni di diritto degli Enti Locali;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- i reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice disciplinare e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;
- nozioni in materia di tutela e protezione dei dati personali: (GDPR – Regolamento UE 2016/679).

- 2) **n. 5 quesiti** volti a verificare l'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali;
- 3) **n. 5 quesiti** volti a verificare le conoscenze relative alla lingua inglese;
- 4) **n. 5 quesiti** di tipo situazionale finalizzati a valutare le competenze trasversali e attitudinali, con particolare riguardo alla capacità di affrontare situazioni operative tipiche del contesto



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

amministrativo e lavorativo, assumere decisioni coerenti, gestire criticità e relazioni, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza.

Per i n. 55 quesiti a risposta multipla di natura tecnico-professionale, informatica e linguistica, a ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punto;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,30 punti.

Per i n. 5 quesiti di tipo situazionale, a ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +1 punto;
- risposta neutra: +0,5 punti;
- risposta meno efficace: 0 punti.

Sono considerati idonei i candidati che conseguono il punteggio minimo di 42/60 (quarantadue/sessantesimi).

La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Con riferimento ai quesiti di natura tecnica, l'Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicare anticipatamente una banca dati, che non conterrà l'indicazione della risposta corretta, da cui saranno estratti quelli che andranno a comporre la prova scritta.

I candidati regolarmente iscritti al concorso, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati con apposito avviso pubblicato sul Portale InPA, nella pagina relativa al concorso. I candidati dovranno recare con sé un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Le prove concorsuali sono svolte mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali che garantiscono la gestione automatizzata delle operazioni, dalla somministrazione dei quesiti alla correzione degli elaborati. Tali modalità assicurano la tracciabilità delle operazioni, la sicurezza dei dati e l'integrità delle prove e l'anonimato dei candidati anche in sede di svolgimento delle prove concorsuali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento.

La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale InPA.

Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 8 – Riserve di legge

Per il profilo di Istruttore Direttivo Informatico, COD concorso **INF_D2026**

- ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle operatrici e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per il profilo di Maestra/o, COD. Concorso **MAE_D2026**

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 12 posti per i volontari e le volontarie delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, e dal D.L. n. 25/2025, è prevista la riserva di n. 6 posti a favore



Area Risorse Umane
Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

delle operatrici e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito. In caso di assenza di candidate o candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Si precisa che le riserve sopraindicate comporteranno, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che le hanno determinate, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato/a idoneo/a avente diritto alle riserve in argomento.

A parità di punteggio, al termine delle prove concorsuali, trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487, e s.m.i. richiamato dal successivo art. 9.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area dei Funzionari e delle EQ è pari al 38,00% per gli uomini e al 62,00% per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2025. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

Articolo 9 – Precedenze e preferenze

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,



COMUNE DI NAPOLI

Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce il concorso, con riferimento alla qualifica oggetto della selezione, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- p) minore età anagrafica.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 10 – Graduatorie finali di merito

Successivamente all'espletamento della prova di cui al precedente articolo 7, la commissione esaminatrice stila, rispettivamente per ciascun Codice concorso, le graduatorie finali di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente Bando.

Ciascuna graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 9 del presente Bando e dalla normativa vigente.

Le graduatorie finali di merito, redatte in conformità alle disposizioni del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., sono trasmesse dalla commissione esaminatrice al Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, per i successivi adempimenti.

Le graduatorie finali di merito, per ciascun codice concorso, saranno pubblicate sul Portale "inPA" e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - del sito istituzionale del Comune di Napoli <https://trasparenza.comune.napoli.it/bandi-di-concorso>.

Le graduatorie finali di merito rimangono efficaci per un periodo di tre anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie, nel periodo di validità, per la copertura di ulteriori posti, anche a tempo determinato, che si rendessero disponibili, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.



Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Articolo 11 – Assunzione in servizio e stipula del contratto

L'assunzione in servizio dei vincitori è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e vincoli nazionali e comunitari, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. I candidati non in possesso di detta idoneità decadranno dalla graduatoria di merito.

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti di ammissione e di accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituirà causa di risoluzione del rapporto di impiego.

L'Amministrazione procede d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dalle candidate e dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Per le cittadine e i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni rese, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata alle rifugiate e ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, le candidate e i candidati dovranno, inoltre, dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere le candidate o i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno effettuate le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Le candidate e i candidati, dichiarati vincitori o idonei, che non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadranno dal diritto all'assunzione e verranno depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5^{septies} del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b), del D.L. 4/2019, convertito dalla Legge 26/2019, le vincitrici e i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a cinque anni, e, pertanto, non potranno richiedere, prima di tale termine, la mobilità verso altri enti.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane del Comune di Napoli – Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente (artt. 6 par. 1, 9 e 10 del GDPR).

In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.



Area Risorse Umane

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto. Nell'ambito di queste finalità, i dati sono trattati dal Titolare sulla base dei seguenti presupposti di legittimità:

- il trattamento dei dati comuni è necessario per adempiere ad obblighi legali previsti da leggi, regolamenti, norme civilistiche, fiscali ed assicurative, assistenziali e contributive, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate.
- il trattamento di "categorie particolari di dati" è lecito in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (articolo 9, paragrafo 2, lettera g).

Più precisamente, per procedere alla selezione ed instaurazione di rapporti di lavoro (art. 2 sexies, comma 2, lett. dd) D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 e art. 35 D.lgs. 165/2001) il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è lecito in quanto autorizzato dalla normativa in materia di concorsi pubblici.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche sia con modalità analogiche. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). I dati personali sopra descritti sono trattati, in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del Regolamento Ue, per un periodo necessario al perseguimento delle finalità per cui vengono raccolti e, successivamente, conservati per il periodo strettamente necessario agli adempimenti successivi e conseguenti.

Il Comune potrà comunicare i dati a soggetti terzi la cui facoltà di accesso ai dati medesimi è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria (es. Enti Pubblici, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie). In ogni caso, i dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo pretorio on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Napoli.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, Napoli (NA).

Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane Dr.ssa Caterina Iorio.

Il Responsabile per la Protezione dei dati personali per il Comune di Napoli è la Dott.ssa Marilina Maione, nominata ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, incaricata con decreto sindacale n. 341 del 13/06/2022, raggiungibile al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.napoli.it.

Articolo 13 - Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione attinente alla procedura selettiva è disciplinata dalla normativa vigente ed è consentita in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento. Fino a quando la procedura selettiva non sia conclusa l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi agli altri concorrenti. L'amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni.



Area Risorse Umane
Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Articolo 14 – Informazioni e norme di rinvio

Il presente bando è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli, nonché sul portale InPA al sito www.inpa.gov.it e sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 241/90, si informa che la Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Caterina Iorio, Dirigente dell'Area Risorse Umane e del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella pec istituzionale assunzionicomna@pec.comune.napoli.it.

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute attraverso utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili.

Il Dirigente
Servizio Amministrazione Giuridica
Risorse Umane
Caterina Iorio ()*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*